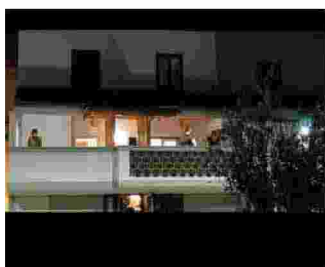


IMPRESE

Turismo rurale e inclusione sociale, i nuovi b&b di Cerignola

PIETRO CAPUANO



Nel centro della città

Le due strutture ricettive presentate mercoledì sera hanno un sapore speciale. Ne è convinta il vice Sindaco Maria Dibisceglia.

A PAGINA 15

CERIGNOLA

Bed&Breakfast speciali in città: turismo rurale e inclusione sociale le molle delle nuove imprese

Uno avrà la possibilità di accogliere clienti con disabilità; l'altro è sorto su un bene confiscato e ospiterà soprattutto i camminatori

di Pietro Capuano

La notizia dell'apertura di due bed&breakfast in una città è un fattore positivo, indice di una richiesta e di un bisogno di soggiorno in strutture ricettive per l'arrivo di persone e turisti. Ma quelli presentati mercoledì sera a Cerignola hanno un sapore speciale: uno infatti, ubicato in centro, avrà la possibilità di accogliere clienti con disabilità; l'altro, più in periferia, è sorto su un bene confiscato alla mafia e ospiterà soprattutto i camminatori della Via Francigena.

"Terra Aut, il bene confiscato alla mafia che gestiamo da diversi anni, grazie a un finanziamento della [fondazione Con il Sud](#) ha potuto realizzare una struttura che non è ancora pronta, mancano gli ultimi dettagli, per offrire alla città e soprattutto a chi frequenta quella zona, una via Francigena, un luogo dove poter fermarsi", ha affermato a *l'Attacco* **Vincenzo Pugliese**, presidente della cooperativa sociale *Altereco*.

Pugliese si è molto soffermato sull'aspetto ambientale di tale operazione perché le persone che soggiorneranno nella struttura ricettiva potranno "diventare sentinelle e presidiare un'area rurale che spesso diventa luogo di abbandono di rifiuti - ha evidenziato -. Offriamo la possibilità di visitare il nostro

potrà diventare un guardiano: puntiamo a riempire la zona di persone, non di immondizia. La struttura, inoltre, ospiterà anche una bottega di prodotti biologici, uno spazio per le attività didattiche e laboratoriali, sarà un luogo più frequentato di quanto è oggi e quindi dovrebbe fare da contrappeso rispetto all'abbandono dei rifiuti che è un problema molto sentito", ha sottolineato il presidente di *Altereco*.

Non è stato per niente facile raggiungere l'obiettivo. "Adesso possiamo esultare e dopo 11 anni possiamo dire realmente che la mafia ha perso - ha affermato Pugliese -. È stato un percorso lunghissimo, difficilissimo, ma per fortuna siamo arrivati alla realizzazione di un luogo che possa accogliere le persone. In precedenza, la struttura veniva a tratti vandalizzata e ciò oggi capita molto di rado perché ci sono tante persone che arrivano a Terra Aut, sia soggetti che vogliono visitare la nostra area ma anche da quelle persone che li lavorano e molti sono detenuti che scontano la pena attraverso lavori socialmente utili. Quindi è diventato un luogo da proteggere, perché è un'opportunità di riscatto per chi è in conflitto con la giustizia. Questo ulteriore progetto, che si chiama 'Il fresco profumo della libertà', prevede l'inserimento lavorativo di altre professionalità da formare".

Due sono, invece, le finalità della struttura che si affaccia su piazza XXV aprile, nel pie-

terreno e chi frequenterà questo tipo di aree

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688

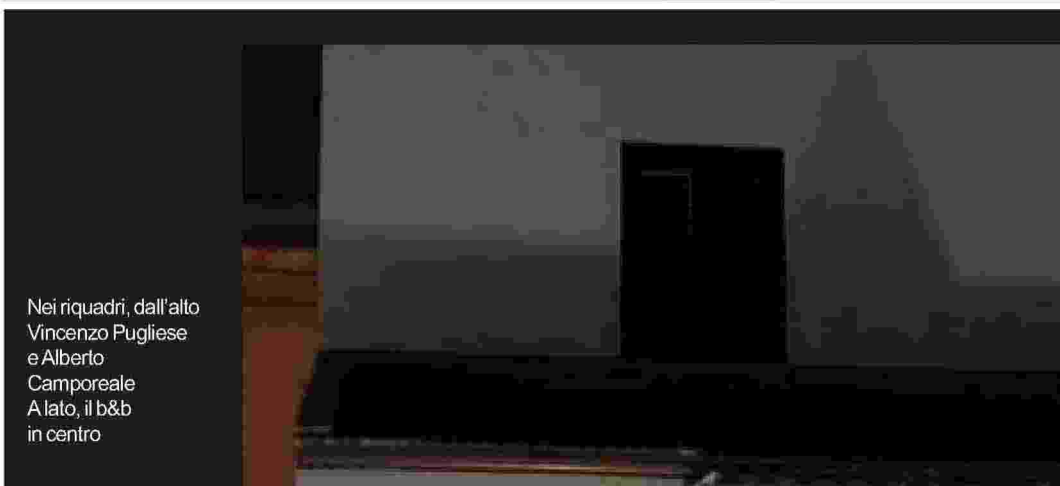
no centro di Cerignola, alle spalle del Piano delle Fosse granarie. “Abbiamo realizzato un b&b accessibile alle esigenze dei disabili e poi creato occasioni di lavoro e sociali per chi è diversamente abile. Ci abbiamo provato e andremo avanti per la nostra strada”, ha spiegato a *l'Attacco* **Alberto Camporeale**, titolare della struttura.

“Io e una socia diversamente abile abbiamo presentato un progetto per partecipare a un bando comunale per la creazione di un b&b sia gestito da una compagine formata anche da persone con disabilità sia con la possibilità di ospitare individui con disabilità – ha aggiunto –. In questa occasione abbiamo deciso di presentarlo trattando un tema, quella del viaggio, insieme all'arte. Non è stato semplice raggiungere questo obiettivo, perché il tutto è partito prima del Covid e quindi la pandemia ci ha molto rallentato. Sappiamo che l'aspetto turistico-ricettivo è uno dei più penalizzati e incerti, comunque abbiamo continuato nella costruzione e alla fine siamo riusciti a raggiungere il traguardo”.

Durante l'evento, infatti, si è esibita la band

Into the Wilde, progetto musicale dedicato alla musica di **Eddie Vedder** dei *Pearl Jam*. “Oltre alla semplice ospitalità, vogliamo promuovere tutto il turismo accessibile creando dei network – ha proseguito Camporeale –. Infatti portiamo avanti l'idea di un turismo accessibile, rurale. Stiamo creando una rete per accogliere un turismo non convenzionale. Siamo in rete con le Vie Francigene, con la Pro Loco, l'interlocuzione già avviene e abbiamo capito come è importante sviluppare la nostra cultura e valorizzare la nostra comunità. Metterci in rete per l'accoglienza e per l'inclusione a 360 gradi. Siamo, inoltre, in contatto con associazioni extraregionali per poter portare anche qui le esperienze di altre realtà”.

Durante la manifestazione è intervenuta la vicesindaca del comune di Cerignola, con delega alle Politiche sociali, **Maria Dibisceglia** che ha esortato ad andare oltre il concetto di ospitalità perché “manca la promozione del territorio, la vera promozione: facciamola nel migliore dei modi spiegando agli altri le nostre peculiarità”, ha ribadito.



Nei riquadri, dall'alto Vincenzo Pugliese e Alberto Camporeale. A lato, il b&b in centro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.